

gevamo che si attendevano le risoluzioni dell'egregio ingegnere.

Queste risoluzioni egli le fa ora note colla seguente lettera che ci affrettiamo a pubblicare, dolenti che motivi rispettabilissimi gli impediscano di accettare una candidatura che sarebbe stata certo accolta con molto favore dagli elettori.

Torino, 2 Ottobre 1882.

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Nella Cronaca Elettorale della pregiata di Lei Gazzetta del 30 spirato mese, trovo — con parole di sentita benevolenza al mio indirizzo — accennato a lusinghiera offerta, di miei concittadini ed amici, della candidatura alle prossime elezioni politiche.

E sembrandomi urga che gli elettori sappiano a che attenersi a riguardo mio, mi reco a premura di pregare la S. V. Ill. a ringraziare, come ringrazio dal profondo del cuore, quanti amici e concittadini vollero rammentarsi di me; aggiungendo per altro che, siccome sussistono sempre le cause medesime che m'impedirono nelle elezioni ultime di accettare la candidatura d'allora, così anche in oggi debbo rinunziare all'onore di quella delle elezioni prossime.

A ciò mi determino tanto meno a malincuore, in quantochè veggo poter adoperarmi con qualche successo in vantaggio della pubblica cosa, anche nel campo non politico in cui tuttora sono.

D'altronde noi non abbiamo penuria di uomini più di me meritevoli dell'alta missione di nostro rappresentante in Parlamento; abbiamo anzi uomini insigni che sono, e giovani egregi che potrebbero entrare nella vita parlamentare, colla certezza in tutti noi che renderebbero rilevanti servizi al paese, al collegio; come resero e rendono li vigorosi ed illustri nostri veterani della politica.

E fra i parecchi giovani, proprio Acquesi, che fra qualche anno potranno molto degnamente rappresentarci, consenta Ella che io nomini il modesto, quanto operoso ed erudito nostro Maggiore Ferraris, il quale sul terreno economico porterebbe in Parlamento un concorso di studi e di personali attitudini di speciale valore.

Penuria quindi di degnissimi candidati — come vede — non c'è, così per l'oggi, come pel domani.

Permetta per altro egregio signor Direttore che io assicuri Lei ed i comuni amici, che se fui sempre orgoglioso di aver avuto i natali in Acqui, trovandomi così concittadino di non pochi campioni dell'arte, e di una buona scuola di patriottismo e d'amministrazione, lo sono tanto più ora, che ricevo nuova e non dubbia prova di speciale benevolenza.

Di Lei Dev.

ENRICO BENAZZO

LA FERROVIA OVADA-ASTI ED IL TRACCIATO PEL MEDRIO E CERVINO

Veniamo assicurati che la questione della ferrovia da Ovada a Nizza per Acqui, va mettendosi per una buona via, malgrado le innumerevoli difficoltà che contro essa sorgono da parte di coloro che vedono danneggiati da essa i loro interessi; e non crediamo di essere smentiti dal fatto mostrando fiducia che presto avremo buone e positive notizie su questo punto.

Resta la questione del tracciato per le valli del Cervino e del Medrio, questione importante, non solo per i comuni toccati che sono fra i più ricchi del circondario, ma anche per Acqui stessa, la quale avrà certamente assai più convenienza che la ferrovia attraversi molti e popolosi comuni che popolino i nostri mercati.

Speriamo che anche da questo lato la questione sarà risolta nel senso della giustizia e della convenienza, e che i voti degli abitanti delle vallate del Medrio e del Cervino verranno finalmente esauditi. Ciò e quanto desiderano ardentemente, non solo i comuni interessati ma anche e soprattutto gli Acquesi i quali della scelta di questo tracciato, conveniente sotto tutti gli aspetti, attendono non lieve benefici per la loro città.

VOCI DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo:

Siamo informati che dall'Ing. G. V. Borgatta inventore del sistema sinatrito di cui la stampa si è occupata varie volte venne presentata al municipio di Alessandria una proposta lodevole ed utile sotto ogni aspetto.

Si tratterebbe di impiantare e stabilire un vasto mercato presso Alessandria della durata di vari mesi, cioè da ottobre a tutto dicembre da rinnovarsi ogni anno. Apertura nel 1883.

Questa iniziativa tenderebbe a stabilire alle porte di Genova di qua dell'Appennino, in luogo ampio, e sicuro dai bombardamenti, e dai colpi di mano in caso di guerra il più esteso e completo deposito nazionale delle merci e dei prodotti del lavoro, provenienti da tutte le parti dell'Italia, e dall'estero.

L'importanza della centralità commerciale ed agricola e della sicurezza strategica della posizione di Alessandria non ha bisogno di essere dimostrata.

Essendo qui la stazione ferroviaria la più centrale per tutte le linee internazionali del Ceniso, del Gottardo, del Brennero e dell'Istria e prossimamente del Sempione e del Monte Bianco, ed avendo gli altri vantaggi pure di essere la stazione più importante e più prossima al porto di Genova, un vasto ed ampio mercato come viene così ideato, può certamente riuscire.

Sappiamo pure che si formò un comitato serio in Alessandria, di cui fanno parte alcuni consiglieri del Municipio — la Camera di Commercio — la Società Commerciale di Alessandria — il Comitato Agrario, etc. Sembra che si voglia rendere l'istituzione d'importanza generale di tutta Italia, ammettendo a membri del comitato non solo la notabilità di Genova e di Roma, ma eziandio tutte le rappresentanze delle Camere di Commercio dell'Italia.

L'impianto verrebbe eseguito mediante un concorso nazionale di quote di L. 50 e più a volontà con partecipazione agli utili dell'importante mercato permanente.

L'apertura di detto mercato verrebbe maggiormente solennizzata con l'occasione dell'Esposizione Regionale del 1883.

Daremo altri ragguagli dell'esito di questa iniziativa che tradotta in atto può riuscire vantaggiosa per lo smercio dei prodotti agricoli dei nostri proprietari del circondario e della provincia.

Per gli Inondati.

Roccagrimalda 1 Ottobre 1882.

Trasmetto alla Direzione di cotesta Gazzetta d'Acqui l'elenco degli oblatori per gli inondati del Lombardo-Veneto e la relativa somma di L. 130,50.

Dev.mo

GIOVANNI GRATI Chimico-Farmacista.

Marchese Alfonso Landi L. 10 — Borgatta Cav. Notaio Girolamo L. 10 — Borgatta Teresa L. 10 — Borgatta Cav. Avv. Carlo L. 5 — Adriano Francesco Medico condotto L. 5 — Grati Giovanni Chimico-farmacista L. 5 — Martinazzi Giovanni L. 5 — Mordiglia Carlo L. 5 — Aloisio Cav. Not. Giuseppe L. 5 — Pizzorno Carlo L. 3 — Scarsi Francesco L. 2 — Icardi Giovanni L. 2 — Scarsi Silvestro Assessore comunale L. 5 — N. N. L. 5 — Ferrando Carlo L. 5 — Perfumo Angelo L. 5 — Perfumo Rosa Grillo L. 5 — Vassallo Carlo L. 5 — Boccaccio Not. Domenico L. 3 — Scarsi Giacomo d. netto L. 5 — Sacerdote Bottero Angelo L. 5 — Borgatta Ing. Vincenzo L. 5 — Panizza Caterina Bonelli L. 5 — Carosio Marianna L. 2 — Perfumo Domenico d. gallo L. 5 — Mossonero avv. Gio. Batta L. 2 — Viano Giuseppe studente medicina L. 1 — Camera Giovanni L. 0 50.

Totale L. 130 50

Spese di posta 1 20

L. 129 30

TOTALE 2. LISTA L. 98 50

3. Lista

Ing. Ferraris Luigi 2 —
Ottolenghi Bonajut 10 —
Ottolenghi Avv. Israele 5 —
Ottolenghi Avv. Raffaele 5 —
Cornaglia Stefano 2 —
G. O. 5 —

TOTALE L. 256 80

MERCURIALE DELLE UVE

29 Settembre

Moscato Mg. 502 da 2 a 3,50 » 2,67
Bianca » 1452,8 da 1,80 a 2,30 » 2,12
Nera » 33976,4 da 2 a 3,50 » 2,74

30 Settembre

Moscato Mg. 426 da 2,35 a 3,10 Media 2,44
Bianca » 1228,0 da 2 a 2,35 » 2,14
Nera » 24476,0 da 1,90 a 3,35 » 2,65

1 Ottobre

Moscato » 249,0 da 2,70 a 2,50 » 2,61
Bianca » 1342,6 da 1,60 a 2,25 » 2,10
Nera » 11990,9 da 1,95 a 3,30 » 2,50

2 Ottobre

Bianca » 994,6 da 1,55 a 2,25 » 1,87
Nera » 13442,1 da 1,70 a 3,30 » 2,43

GAZZETTINO DEL CIRCONDARIO

★ Visone — Omicidio — Ci si dice che domenica durante il ballo pubblico, un cotale sia stato ferito assai gravemente, così che si dispera di salvarlo. Pel momento non abbiamo altri particolari.

★ Cortemilia — Il giorno 8 corrente mese, avrà luogo in questo comune una festa popolare con ballo pubblico e fuochi artificiali.

Nel giorno 9 avrà luogo una partita al pallone di gomma sulla piazza del Borgo S. Michele con premio di L. 100 e una bandiera d'onore.